

COSSATO



COSSATO - VIA MAZZINI 43 - Tel. 015 93538
VIGLIANO - VIA MILANO 108 - Tel. 015 512034

STORIA DI VITA Il nipote Rodrigo: «Il nonno ha saputo trasmettere a tutta la famiglia i valori alpini ed il senso di appartenenza, siamo orgogliosi»

Ferruccio Tal: «Porto la montagna nel cuore»

E' uno degli anziani che hanno fatto il servizio militare per 15 mesi a Feltre, fra il 1954 e il '55, un'esperienza che ha avvalorato la sua vita

COSSATO (ara) Nel gruppo degli alpini di Cossato-Quaregna incontriamo **Ferruccio Tal**, classe 1932, originario di Asiago e residente a Cossato. Oggi è uno dei "vecchi", degli anziani che ancora hanno fatto il servizio militare per quindici mesi a Feltre, aveva 22 anni, fra il 1954 e il 1955. Un'esperienza che ha avvalorato la sua vita. «Fin da quando ero bambino sono sempre stato legato allo spirito alpino; già mio papà Ernesto, classe 1892, era stato alpino nell'esercito. Con lui andavo spesso a fare legna nei boschi. Vivevamo a contatto con la natura, in montagna». Stile di vita che mal si coniugava con lo stare in spazi chiusi, e con l'arruolamento per il servizio militare, Ferruccio si rende conto che la vita di caserma non lo "comodava". «Avevo fatto un corso di roccia e uno di sci, la mia grande passione. Il primo paio di sci me l'aveva fatto papà a cinque anni con legno di faggio. Una volta non c'erano le piste battute; si saliva con le proprie forze - il nipote **Rodrigo**, presente all'intervista, aggiunge che quando si parla



L'alpino Ferruccio Tal

di sci e di montagna, al nonno cambia anche lo sguardo -». Dopo un primo momento di impaccio, i ricordi riprendono a fluire nella mente: «Avrei potuto partecipare alle olimpiadi di Cortina, era forse il 1956, ma purtroppo non ero iscritto alla Fisi e l'opportunità sfumò. Completato il servizio militare, sono stato in Svizzera per lavorare e poi sono venuto in Piemonte, a Cossato, in cui ho incontrato il gruppo degli alpini Cossato-Quaregna con il quale mi trovo bene. Con loro avevo dato una mano come volontario durante l'alluvione che aveva colpito l'Alessandrina, poteva essere il 1994. Rimango sempre vicino, ad aiutare quando si organizzano le castagnate e la grigliata estiva». Un bel capitolo da raccontare, aggiunge al discorso il nipote, sarebbero anche le adunate, a cui ha partecipato negli anni: «Mio nonno Ferruccio ha saputo trasmettere a tutta la famiglia i valori alpini - dice Rodrigo, lasciando intendere con gli occhi l'affetto che prova per il cappello appartenuto al bisnonno Ernesto, su cui sono

appuntati la piuma e i diversi riconoscimenti -». La seconda salita sulla Marmolada, sempre durante il servizio militare, è avvenuta con il corso di roccia: «C'era poca neve - riprende a raccontare Ferruccio -, con i ramponi si toccava la roccia, mentre con le scarpe si scivolava, non si faceva strada e intanto al rifugio si preoccupavano, non ci vedevano arrivare. A quei tempi dovevi stare all'occhio. Non impiegavano tanto a metterti nella camera di sicurezza, in punizione». Al campo invernale invece, Ferruccio faceva l'esploratore del percorso che avrebbero compiuto il giorno seguente. «Quella volta avevo fatto un po' il furbo e non avevo messo la pelle di foca sotto gli sci, ma la sciolina, e poi non riuscivo a salire. Il capitano se n'era accorto e mi aveva dato cinque giorni di rigore. Punizione scampata, riportando a valle l'attrezzatura. Mi chiamavano anche 'il mulo', portavo pure gli zaini degli altri. Sì, da alpino porto la montagna negli occhi e nel cuore, sempre».

Anna Arietti

LUTTO

Ieri l'ultimo saluto a Giuseppe Sappino



COSSATO (ara) Dopo un breve periodo di malattia, mercoledì scorso, **Giuseppe Sappino** è mancato all'affetto dei suoi famigliari.

Si trovava ricoverato all'Ospedale Maggiore di Novara. Aveva compiuto 67 anni.

Giuseppe lascia nel dolore la moglie Nicoletta Grosso; le figlie Daniela con il marito Domenico, con le figlie Sofia e Giada; Valentina con Marco e il piccolo Mattia; i parenti e tanti amici a lui cari.

I funerali hanno già avuto luogo ieri nella chiesa nuova, nel paese di Mottalciata, la chiesa parrocchiale della Beata Vergine del Carmine, come pure il Santo Rosario.

Al termine della funzione religiosa, la salma di Giuseppe è stata trasportata al Tempio crematorio valenzano "Pantarei" di Valenza, per un ultimo saluto, accompagnato da tutti i suoi famigliari.

BIBLIOTECA COMUNALE Lunedì riapre al pubblico, ma occorre sempre fissare un appuntamento

Un libro dono viene consegnato ai nuovi nati



Un'immagine della biblioteca comunale

COSSATO (ara) Da lunedì la biblioteca comunale riapre al pubblico. Per accedere alla sala del prestito occorre fissare un appuntamento, o inviare una mail. L'accesso alla biblioteca sarà possibile il lunedì 9 alle 14, il mercoledì e il venerdì dalle 9 alle 12 e il martedì, giovedì e sabato dalle 14 alle 18. Ci saranno ancora alcune regole da rispettare, come la misurazione della temperatura, l'uso della mascherina e la permanenza

all'interno della biblioteca per non più di trenta minuti. Al termine di ogni visita i locali saranno arieggiati e le superfici sanificate. I libri che rientrano saranno sempre sottoposti a quarantena prima di poter essere riannessi al prestito. Nell'ambito di "Nati per leggere", progetto realizzato grazie al sostegno della compagnia di San Paolo e della città di Biella, la biblioteca comunale ha iniziato la consegna del libro dono

alle famiglie dei bimbi nuovi nati. «Il dono si potrà ricevere all'interno della nostra biblioteca dove saranno disponibili anche testi specifici in materia di genitorialità e libri dedicati alla fascia 0-3 anni - si legge in una nota». Le bibliotecarie sono a disposizione per ogni informazione, telefonando allo 0159893520, o allo 0159893522, oppure inviando una e-mail a biblioteca@comune.cossato.bi.it.

VEDO VOCI

«La Lis è ora riconosciuta»

COSSATO (ara) È un momento storico per Vedo Voci, l'associazione di genitori di bambini sordi. La Repubblica italiana, mercoledì scorso, ha riconosciuto la Lingua dei segni italiana. «Un passo importante è stato compiuto - si legge in una nota -. Rimangono ora da fare tanti altri passi verso un futuro radioso per i nostri bambini e per le famiglie bilingui. Un sincero grazie va a tutti coloro che hanno lottato insieme a noi, in particolare all'onorevole **Augusta Montaruli**». La Camera ha approvato il disegno di legge, già appro-

vato dal Senato, del decreto Sostegni, che "riconosce, promuove e tutela la lingua dei segni italiana e la lingua dei segni italiana tattile", riconosce inoltre le figure dell'interprete, i segnanti, e le norme per coloro che esercitano queste professioni. «Si colma così un ritardo serio, durato anni. L'Italia è l'ultimo paese europeo a muoversi in tal senso. Ora si dovrà lavorare per elevare la qualità della formazione, per garantire alle persone sorde di accedere a tutti i servizi, a sentirsi completamente integrati in società in modo naturale e spontaneo».

ALLA MEMORIA

Presente all'inaugurazione il sindaco e l'intera giunta comunale

Il ginkgo biloba a ricordo di tutte le vittime

COSSATO (ara) Mercoledì pomeriggio anche l'Amministrazione comunale di Cossato ha posato la targa in memoria delle vittime da covid, aderendo ad una iniziativa dell'Associazione Emanuele Lomonaco - Far pensare di Biella, in occasione della Giornata nazionale della memoria dedicata alle vittime dell'epidemia, che ricorre il 18 marzo. Presenti all'inaugurazione c'erano tutti i componenti della giunta, tutti gli assessori, e il sindaco. La targa, su cui vengono riprese le parole del presidente della Repubblica **Sergio Mattarella** e si ricorda l'importanza di

fare memoria per non dimenticare, per non ripetere errori e per ricordare quanto di positivo si è manifestato, è stata sistemata ai piedi un esemplare di ginkgo biloba presente nel giardino pubblico di viale Pajetta. Scegliere l'essenza del ginkgo significa celebrare la resilienza naturale di un albero antico e luminoso, che sa resistere e superare le avversità della vita, proprio come dimostra di poter fare anche l'uomo dinanzi alla situazione sanitaria in corso. Un modo per far riflettere su quanto è accaduto nell'arco dell'ultimo anno.



I componenti della giunta e il sindaco accanto alla targa (foto Paiato)



il tuo ORO fino a 49,85 € al gr.

VALUTAZIONI AL TUO DOMICILIO PER MONETE LINGOTTI E GIOIELLI
MASSIMA RISERVATEZZA

COSSATO - VIA MAZZINI 43
Tel. 015 93538



VIGLIANO - VIA MILANO 108
Tel. 015 512034